



leri con una mezz'ora di ritardo sono rientrati i gruppo nella chiesa del Purgatorio. Grande suggestione e applausi per tutti

Misteri, notte meravigliosa il corteo passa dal Purgatorio

MISTERI IN VETTA

In un contesto unico come quello del borgo di Erice, si è tenuta il Venerdì Santo la processione dei Misteri. Una processione molto seguita soprattutto da turisti e dagli ericini. I gruppi sono usciti alle 15 dalla Chiesa di San Giuliano in una splendida giornata di sole. Scandita dalla suggestiva via crucis pregata in 5 lingue: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, ha attraversato le strade principali e fatto rientro nella Chiesa di San Giuliano alle 20 dove si è tenuta l'azione liturgica dell'adorazione della croce presieduta da mons. Piero Messina.

Nelle prime ore del mattino si sono ricomposte bande che hanno portato le vare a «casa» con un ritardo di oltre mezz'ora

leri alle 14.20 in punto nella chiesa delle anime Sante del Purgatorio, è calato il sipario sull'edizione 2013 della processione dei Misteri.

È stata una processione dettata da infinite emozioni che hanno reso magico ogni momento del lungo corteo durato 24 ore. La meravigliosa notte dei Misteri si è svolta seguendo i canoni della tradizione, i Sacri gruppi portati in spalla al solo suono dei tamburi e delle "ciacchule", tra il luccichio degli argenti e i loro riflessi di luce sui prospetti delle case. In più è stato vissuto un momento che rimarrà nella storia come il passaggio notturno dei Misteri davanti la Chiesa del Purgatorio; avvenimento che si è svolto per la prima volta per cui tantissime persone si sono soffermate davanti la chiesa per assistere a questo passaggio dove molti gruppi hanno effettuato una

"vutata" verso il portone della chiesa.

L'unica nota negativa della notte è stato l'eccessivo bivacco da parte di tanti giovani a base di alcool in piazza Luatelli, che ha pagato il prezzo della rimozione della via Fardella dall'itinerario, ovvero la via che rappresenta ogni anno la meta principale per coloro i quali vogliono vivere la notte dei misteri diversamente. Nelle prime ore del mattino si sono ricomposte bande e processioni a Largo delle Ninfe che hanno portato i Misteri verso la strada del ritorno con un ritardo di oltre mezz'ora rispetto all'orario prefissato; tuttavia sono state così tante le emozioni che la fase di entrata ha regalato agli occhi dello spettatore, da sminuire qualsiasi tipo di problema logistico.

Tra le entrate più emozionanti meritano menzione quelle dei gruppi "La Separazione", "Ecce Homo", "Ascesa al

Calvario" e "La spogliazione" oltre che a quelle di "Gesù nell'urna" e ovviamente dell'Addolorata. L'amministratore apostolico Alessandro Plotti ha seguito il passaggio dei Sacri gruppi dal balcone del Vescovado, visivamente affascinato da questa nostra processione. L'Arcivescovo ha dichiarato che questa processione è spettacolare nella sua grandezza, dove il senso religioso e la spettacolarizzazione si fondono agli occhi sia dei curiosi che dei devoti. Plotti, poco prima del rientro dell'Addolorata, si è complimentato con la cittadinanza per questa nostra tradizione profonda, fatta di uomini e donne che la rendono viva. Inoltre ha invitato la cittadinanza a festeggiare la resurrezione oggi pomeriggio alle 17, sempre dalla chiesa del Purgatorio con la processione del Risorto, che dopo un breve itinerario, farà rientro in chiesa per la celebrazione della Santa Messa presieduta da Plotti. Intanto le strade piene di cera sono state già pulite e il ricordo di questa bella processione diventa già l'inizio del conto alla rovescia per l'edizione 2014 dei Misteri che cadrà il 18 di aprile.

FRANCESCO GENOVESE